

Contratto e impresa 6/2014

Dialoghi con la giurisprudenza civile e commerciale
Rivista fondata da Francesco Galgano

trentesimo anno

INDICE SOMMARIO

DIBATTITI

SVILUPPI SUL TERRENO DELLA LIQUIDAZIONE EQUITATIVA DEL DANNO E DINTORNI, di <i>Giuseppe Grisi</i>	pag. 1171
1. - <i>Integrale riparazione del danno e liquidazione ex art. 1226 c.c.</i>	» 1171
2. - <i>Danno non patrimoniale e integrale riparazione</i>	» 1172
3. - <i>L'art. 1226 c.c.: presupposti applicativi e disciplina</i>	» 1176
4. - <i>Il risarcimento con valenza indennitaria</i>	» 1178
5. - <i>L'indennizzo di cui all'art. 42-bis del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327</i>	» 1180
6. - <i>Il nuovo volto dell'equità nella recente giurisprudenza in tema di liquidazione equitativa del danno</i>	» 1183
I NUOVI CONFINI DELLA "COMPENSATIO LUCRI CUM DAMNO", di <i>Mariangela Ferrari</i> ...	» 1188
1. - <i>Premessa</i>	» 1188
2. - <i>Il granitico obiter dictum della regola nella frastagliata applicazione giurisprudenziale</i>	» 1190
3. - <i>Crepe nel sistema: le SS.UU. sull'irrelevanza della diversa natura dell'indennizzo e del risarcimento del danno ai fini dello scomputo</i>	» 1195
4. - <i>L'ipotesi per una lettura diversa del principio</i>	» 1197
ESTINZIONE DELLE SOCIETÀ DI CAPITALI E TUTELA DEI CREDITORI SOCIALI: EVOLUZIONE GIURISPRUDENZIALE E RIFLESSIONI SISTEMATICHE, di <i>Mario Paccioia e Dario Scarpa</i>	» 1202
1. - <i>Evoluzione del formante giurisprudenziale in materia di liquidazione e cancellazione delle società di capitali: evidenziazione dei vari momenti successivi del-</i>	

<i>la estinzione dell'ente societario e ricerca del discrimen nell'accertamento della estinzione</i>	pag. 1202
2. – <i>Sugli effetti della cancellazione della società di capitali dal Registro delle imprese: esteriorizzazione della vicenda estintiva dell'ente societario. Acquisizione giurisprudenziale, forse, definitiva in materia di efficacia estintiva e profili di intersezione interpretativa tra diritto societario e disciplina successoria</i>	» 1208
3. – <i>Sulla tutela del ceto creditorio di fronte alla avvenuta fattispecie di cancellazione ed estinzione della società di capitali: riflessione sistematica sulla estinzione del soggetto in funzione dell'individuazione di criteri scriminanti la tutela e correlata ricerca del ruolo di una segmentazione patrimoniale</i>	» 1219
4. – <i>Determinazione del perimetro di tutela dei creditori sociali: analisi degli elementi della destinazione produttiva e della unitarietà funzionale nella fase di estinzione della società e persistenza della vincolatività del rapporto giuridico a tutela del soddisfacimento dei creditori</i>	» 1225

SAGGI

PIETRO MARIA PUTTI, <i>Diritto e nuove tecnologie: il caso del formalismo negoziale</i> .	pag. 1229
---	-----------

SOMMARIO: 1. L'impatto delle nuove tecnologie sulle ragioni storiche del formalismo negoziale. – 2. Un caso di scuola: le ragioni storiche della disciplina in tema di formalismo testamentario. – 3. La tutela della volontà: le formalità e il documento. – 4. Le forme speciali dei negozi testamentari. – 5. Il c.d. testamento biologico. – 6. Le ragioni della conferma e dell'esecuzione di disposizioni testamentarie (e donazioni) nulle e di disposizioni fiduciarie. – 7. L'introduzione del valore legale della posta certificata: prima apertura verso nuove forme. – 8. Le dichiarazioni non ripetibili nel processo. Principi e *rationes*. – 9. Manifestazioni di ultime volontà non scritte: dal testamento orale all'utilizzo delle nuove tecnologie. Problemi interpretativi e applicativi. – 10. Conclusioni: prospettive *de jure condendo*.

EMILIO TOSI, <i>La dematerializzazione della contrattazione: il contratto virtuale con i consumatori alla luce della recente novella al codice del consumo di cui al d. lgs. 21 febbraio 2014, n. 21</i>	» 1264
--	--------

SOMMARIO: 1. La dematerializzazione del luogo della contrattazione: lo spazio virtuale di *Internet*. – 2. La dematerializzazione dell'oggetto della contrattazione: nuovi beni immateriali e nuovi consumi. – 3. La dematerializzazione delle forme della contrattazione: le forme informatiche-teleatiche. – 4. Commercio elettronico, strutture contrattuali e classificazioni del contratto virtuale. – 5. Il contratto virtuale in senso stretto quale contratto di scambio a distanza, tendenzialmente oggettivo e non negoziato: l'assenza di dialogo e di trattative. – 6. I soggetti del contratto virtuale: contratti d'impresa (B2B) e contratti con i consumatori (B2C). – 7. Le asimmetrie del contratto virtuale: contratti standard, con i consumatori e terzo con-

tratto. – 8. Il tasto negoziale virtuale: procedimento formativo-forma atipica. – 9. L'equilibrio normativo e le clausole abusive nel contratto virtuale con i consumatori. – 10. Gli obblighi informativi nella contrattazione asimmetrica tra forma informativa e mera documentazione. – 11. Contratto virtuale con i consumatori e obblighi informativi della contrattazione a distanza previsti dal Codice del Consumo. – 12. Contratto virtuale con i consumatori e obblighi informativi della contrattazione del commercio elettronico previsti dal d.lgs. 9 aprile 2003, n. 70. – 13. Tasto negoziale virtuale e obbligo accessorio dell'invio elettronico della ricevuta dell'ordine per via telematica disciplinato dall'art. 13 del d.lgs. 9 aprile 2003, n. 70. – 14. L'efficacia delle forme informatiche-telematiche tipica e atipica per l'assolvimento dell'obbligo della forma informativa e dell'obbligo di mera documentazione informativa.

CAROLINA MAGLI, *Diritto alla salute e stili di vita: la condotta del singolo può condizionare la modulazione del trattamento sanitario?* pag. 1316

SOMMARIO: 1. I costi socio-sanitari degli stili di vita. Il ricorso alle norme pubblicitarie al fine di incentivare il singolo ad adottare stili di vita adeguati. – 2. (*segue*) La responsabilità civile come strumento finalizzato ad incrementare la sicurezza dei prodotti ed ad indurre i consumatori a seguire modelli di vita salutari. – 3. La modulazione della cura alla luce degli stili di vita tenuti dal singolo: una possibile prospettiva.

STEFANO POLI, *Il “concordato di gruppo”: i profili problematici, agnosticismo del legislatore e supplenza giurisprudenziale (Parte I)* » 1345

SOMMARIO: 1. Impostazione del problema: ragioni concrete della diffusione e profili problematici dei “concordati di gruppo”; obiettivo e piano del lavoro. – 2. L'agnosticismo della legge fallimentare, originaria e riformata, rispetto al trattamento della crisi di gruppo. – 3. I primi interventi suppletivi della giurisprudenza sulla legittimità (ed i relativi limiti) del concordato (e dell'amministrazione controllata) di gruppo nel periodo anteriore alla riforma della legge fallimentare (i casi “Ninarellò” e “Yomo”). – 4. Gli interventi della giurisprudenza sul concordato di gruppo successivi all'avvio della riforma del diritto concorsuale (i casi “Jam Session” e “Fincar”). – 5. (*segue*) Le soluzioni adottate dalla giurisprudenza del periodo in relazione alla questione della separazione delle masse attive e passive; le peculiarità della decisione nel caso “Vini del Sud”.

ROBERTO SENIGAGLIA, *Gli effetti del recesso dal contratto a distanza o concluso fuori dei locali commerciali sui contratti accessori: dalla disposizione alla norma* » 1380

SOMMARIO: 1. La considerazione del contratto nel diritto di fonte europea: dal tipo contrattuale all'operazione economica. – 2. La disciplina della “sorte” del contratto accessorio a seguito del recesso del consumatore dal contratto principale. Spunti di riflessione da una ricognizione normativa. –

3. La portata del legame funzionale tra più contratti orientati a un unico affare. – 4. (*segue*) Il contratto accessorio. – 5. Il “destino” del contratto accessorio nell’art. 58 cod. cons.: una disposizione non chiara. – 6. L’estensione ai contratti accessori del recesso del consumatore dal contratto a distanza o negoziato fuori dei locali commerciali.

LORENZO ALBERTINI, *L’esercizio dei diritti sociali nella società per azioni da parte del chiamato all’eredità: profili applicativi* pag. 1428

SOMMARIO: 1. L’esercizio dei diritti sociali da parte del chiamato: alcuni diritti amministrativi e i diritti patrimoniali. – 2. Il diritto di opzione. – 3. L’esercizio del diritto di voto, in relazione ad alcune delibere frequenti nella vita societaria. – 4. (*segue*) In particolare le operazioni sul capitale: a) l’aumento. – 5. (*segue*) b) la riduzione. – 6. Il giudizio sulla presenza dell’urgenza conservativa. La dichiarazione della veste con cui il chiamato agisce. – 7. La legittimazione verso la società.

LUCA BALLERINI, *I patti di co-vendita: aspetti operativi* » 1466

SOMMARIO: 1. Compatibilità fra patto di co-vendita e condizione sospensiva. – 2. *Drag-along* e completezza del vincolo procedimentale. – 3. Clausole contenute in un patto parasociale. – 4.1. Clausole raccolte nello statuto di una società. – 4.2. Co-vendita e limiti alla circolazione delle azioni. – 4.3. Equa valorizzazione delle partecipazioni sociali. – 4.4. Approvazione delle modifiche statutarie in tema di co-vendita. – 5. Utilità del patto di co-vendita al di fuori del contesto societario. – 6. Questioni in materia di “causa sufficiente”. – 7. Forma dell’accordo di co-vendita. – 8. Durata del rapporto di co-vendita. – 9. Opponibilità ai terzi e pubblicità immobiliare. – 10.1. Rimedi contro l’inadempimento: a) l’accordo di trascinamento. – 10.2. (*segue*) b) il patto di accodamento.

INDICI GENERALI 2014 pag. 1493